

**LIVORNO** STRAORDINARIO SUCCESSO DI PUBBLICO

# «Senso del ridicolo» La Fondazione conferma l'impegno

«**IL SENSO del ridicolo**» ha un senso. E a confermarlo sono i numeri delle presenze fatte registrare dalla seconda edizione del **Festival dell'umorismo** diretto da Stefano Bartezzaghi, promosso e sostenuto da Fondazione Livorno, gestito e organizzato da Fondazione Livorno - Arte e Cultura, con la collaborazione del Comune di Livorno e il patrocinio della Regione Toscana. «Al termine della seconda edizione del festival e prima di qualsiasi riflessione approfondita – sottolinea il diretto-

dell'umorismo, della comicità e della satira. Riccardo Vitti, presidente di Fondazione Livorno, e Luciano Barsotti, presidente di Fondazione Livorno - Arte e Cultura, si dichiarano «soddisfatti della risposta del pubblico che in questa edizione è aumentato in modo considerevole. Il festival deve continuare e possiamo garantire che ci sarà un impegno forte da parte della Fondazione. Siamo entusiasti della collaborazione dei volontari; in futuro dobbiamo rivolgere la nostra attenzione in particolare ai giovani, affinché frequentino sempre più numerosi il festival».

## STEFANO BARTEZZAGHI

**«Questo festival ha senso: per la città e forse anche in un orizzonte più grande»**

re del festival Stefano Bartezzaghi – l'impressione che condivido con gli organizzatori è che *Il senso del ridicolo* abbia un senso, per la città e forse anche in un orizzonte più grande. Ma lo dico con prudenza e consapevolezza della buccia di banana che è sempre possibile incontrare sulla propria strada». Un pubblico attento ed entusiasta ha partecipato a eventi, mostre, proiezioni cinematografiche, laboratori per bambini e ragazzi, ascoltando filosofi, scrittori, giornalisti, radio-star, letterati, storici dell'arte e del cinema e naturalmente comici, che si sono interrogati sul significato del riso e sulla straordinaria funzione rivelatrice

**HANNO** partecipato a questa edizione del festival Giulia Addazi, Marianna Aprile, Marco Ardemagni, Stefano Bartezzaghi, Fabrizio Bondi, Matteo Caccia, Andrea Cane, Fabio Canino, Gianni Canova, Mario Cardinali, Sara Chiappori, CollettivO CineticO, Geppi Cucciari, Adrea Daninos, Claudia de Lillo (Elasti), Gianni Farneti, Davide Ferrario, Maurizio Ferraris, Bruno Gambarotta, Gabriele Gimmelli, Aldo Grasso, Paolo Nori, LaLaura, Ottavia Piccolo, Alessio Viola, Aldo Vitali. Il pubblico ha visitato e apprezzato anche le mostre allestite alla Fortezza Nuova, «Bruno Munari: un personaggio in cerca d'aurora», e alla Bottega del caffè, «Se i quadri potessero parlare». Bambini e ragazzi sono stati inoltre coinvolti nei divertenti laboratori curati da Giulia Addazi.

